



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia – Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 163 del 30/04/2025 avente ad oggetto “Adozione Bilancio 2024”

Codice Proposta: 77884

N°. 257 DEL 25/06/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Il Dirigente responsabile, previo controllo degli atti richiamati, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento
Dott CALABRÒ TOMMASO (con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il Dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'Ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario Dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 31, comma 1 della Legge regionale n. 43 del 1996, il Bilancio d'esercizio delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di chiusura dell'esercizio e trasmesso, entro i dieci giorni successivi - congiuntamente alla relazione del Direttore Generale sulla situazione dell'Azienda e sull'andamento della gestione di cui all'art. 29 della succitata Legge - al controllo da parte della Giunta Regionale;
- l'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", dispone che il bilancio d'esercizio redatto, con riferimento all'anno solare, dalle Aziende Sanitarie sia composto da:
 - stato patrimoniale;
 - conto economico;
 - rendiconto finanziario;
 - nota integrativa;
 - relazione sulla gestione del Direttore Generale;
- il comma 4 del citato art. 26 dispone che per gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) e lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, la nota integrativa deve contenere anche i modelli CE ed SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente e, la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA, di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;
- l'art. 31 del D. Lgs n. 118/2011 stabilisce, altresì, che il bilancio d'esercizio, adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento dal Direttore Generale, deve essere munito della relazione del collegio sindacale;
- l'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che *"la Giunta Regionale approva i bilanci d'esercizio degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 entro il termine del 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento e il bilancio consolidato nel termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione"*;

DATO ATTO che:

- la Commissione Straordinaria dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia ha adottato il Bilancio d’Esercizio 2024 con la deliberazione n. 163 del 30/04/2025 avente ad oggetto “*Adozione Bilancio 2024*”;
- la suddetta delibera è composta dai seguenti allegati:
 - stato patrimoniale;
 - conto economico;
 - nota integrativa;
 - rendiconto finanziario;
 - relazione sulla gestione;
- con verbale n. 5 del 30 aprile 2025, trasmesso in data 7 maggio 2025 al competente settore regionale del Dipartimento Salute e Welfare, il Collegio Sindacale dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia ha espresso parere favorevole con osservazioni in merito al bilancio esaminato;
- con nota n. 328535 del 13 maggio 2025, in atti, è stato costituito un gruppo di lavoro per l’attività istruttoria sui bilanci di esercizio anno 2024 delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- per lo svolgimento dell’attività di istruttoria sul Bilancio dell’Azienda, il Settore competente del Dipartimento Salute e Welfare, si è avvalso, altresì, del supporto dell’Advisor Contabile – KPMG Advisory S.p.A;

TENUTO CONTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall’articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell’anno 2009;
- ai sensi dell’articolo 8, comma 3-bis del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, l’art. 41 ha disposto le modalità dell’attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali: l’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal decreto legislativo n.192/2012, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all’art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. A decorrere dall’esercizio 2014, le suddette attestazioni dovranno essere allegate alle relazioni dei bilanci consuntivi. L’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni prodotte, dandone atto nella propria relazione predisposta a corredo del bilancio consuntivo, avendo, altresì, cura di vigilare sull’adozione delle misure adottate dall’ente per la risoluzione delle criticità”. Le regioni, con riferimento agli enti del Servizio sanitario nazionale, trasmettono al Tavolo di verifica degli adempimenti regionali di cui all’articolo 12 dell’Intesa 23 marzo 2005, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 del 7 maggio 2005, una relazione contenente le informazioni di cui al comma 1 e le iniziative assunte in caso di superamento dei tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente. La trasmissione della relazione e l’adozione da parte degli enti delle misure idonee e congrue eventualmente necessarie a favorire il raggiungimento dell’obiettivo del rispetto della direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, sui tempi di pagamento costituisce adempimento regionale, ai fini e per gli effetti dell’articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le cui disposizioni continuano ad applicarsi a decorrere dall’esercizio 2013 ai sensi dell’articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

DATO ATTO che:

- per il finanziamento dei costi relativi al personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale sono stati considerati i costi del personale dipendente e convenzionati dei piani dei fabbisogni di personale e piano delle assunzioni per l’anno 2024 in coerenza con il DCA n. 162 del 18 novembre 2022 - Programma Operativo 2022-2025 e s.m.i.;
- per l’assegnazione alle Aziende sanitarie ed ospedaliere delle risorse del FSR a destinazione indistinta per garantire l’erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e vincolate per l’anno 2024, ai sensi dell’art. 2 comma 2-sexies lett. d), del Decreto Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, si è tenuto conto di quanto previsto nei decreti nazionali di riparto e attribuzione;
- con DCA del 17 ottobre 2022, n. 132 e con DCA del 18 ottobre 2022, n. 136, DCA del 3 aprile 2023, n. 105, DCA del 09 dicembre 2022, n. 184, DCA del 23 dicembre 2022, n. 192 sono stati fissati per ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale - con riferimento esclusivamente alle attività svolte a favore di residenti in Calabria, ed al netto della mobilità extraregionale - i limiti massimi di spesa per il triennio 2022-2024 per le prestazioni

erogate dalle strutture private accreditate per ricovero ospedaliero, specialistico, ambulatoriale, sanitario e socio-sanitario;

- con DCA del 14 novembre 2022, n. 156, è stato definito il livello massimo di finanziamento alle Aziende Sanitarie Provinciali per l'acquisto di prestazioni di assistenza termale con oneri a carico del SSR–triennio 2022-2024;

DATO ATTO CHE le principali evidenze per macro aggregati di voci di Bilancio sono quelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono pari ad euro 32.529.095,59. Nello specifico il totale delle immobilizzazioni è riferito alle immobilizzazioni immateriali per euro 127.102,70 e materiali per euro 32.401.992,89. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è dato interamente da “*Altre Immobilizzazioni Immateriali*” pari ad euro 127.102,70 mentre il valore delle immobilizzazioni materiali è dato da: “*Terreni Disponibili*” pari ad euro 152.354,78, “*Fabbricati*” pari ad euro 21.751.508,48, “*Impianti e Macchinari*” pari ad euro 380.544,36, “*Attrezzature Sanitarie Scientifiche*” pari ad euro 4.570.885,15, “*Mobili e arredi*” pari ad euro 202.588,46, “*Automezzi*” pari ad euro 130.187,79, “*Altre Immobilizzazioni Materiali*” pari ad euro 25.183,45 ed “*Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti*” pari ad euro 5.188.740,42.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

RIMANENZE

Sono pari ad euro 7.704.676,32. Sono costituite da beni sanitari e non sanitari. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo derivante dalla procedura di magazzino in uso) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili, il costo è calcolato con metodo della media ponderata.

Nello specifico, le rimanenze di beni sanitari sono pari ad euro 7.623.970,83 mentre le rimanenze di beni non sanitari sono pari ad euro 80.705,49.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

CREDITI

Sono complessivamente pari ad euro 184.445.029,97 e si riferiscono principalmente alle partite connesse al rapporto istituzionale con la Regione Calabria, con le altre aziende del servizio sanitario regionale e clienti privati diversi. Sono esposti al presunto valore di realizzo. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Nello specifico, i “*Crediti v/Regione Calabria*”, ammontano ad euro 179.040.807,30, i “*Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione*” ammontano ad euro 187,83, i “*Crediti verso Erario*” ammontano ad euro 5.169.111,16, i “*Crediti v/Altri*” ammontano ad euro 234.923,68.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 46.282.724,41. Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Le risultanze del Tesoriere coincidono con le rendicontazioni fornite dall'Istituto Tesoriere. Le disponibilità liquide presso il tesoriere comprendono eventuali somme pignorate e fondi vincolati.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

PATRIMONIO NETTO

Ammonta complessivamente ad euro 50.698.271,31 ed è così composto:

- “*Fondo di dotazione*”, il cui ammontare è pari ad euro - 3.158.583,23;
- “*Finanziamenti per investimenti*” pari ad euro 78.344.574,93;
- “*Riserve da donazioni e lasciti vincolati*” ad investimenti pari ad euro 596.680,45;
- “*Altre riserve*” pari ad euro 11.209.755,94;
- “*Contributi per Ripiano Perdite*” pari ad euro 942.465,62;
- “*Utili (perdite) portati a nuovo*” pari ad euro - 25.784.938,78;
- “*Utile (perdita) d'esercizio*” pari ad euro -11.451.683,62.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

FONDI RISCHI E ONERI

Ammontano complessivamente ad euro 98.744.961,12, di cui i “Fondi per imposte, anche differite” pari ad euro 7.764.534,20, i “Fondi Rischi” risultano pari ad euro 56.019.644,97, le “Quote Inutilizzate Contributi” ammontano ad euro 16.636.975,54, e gli “Altri Fondi per oneri e spese” ammontano ad euro 18.323.806,41.

Nel dettaglio, il Settore regionale competente ha chiesto all’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia di trasmettere la seguente documentazione, che è stata oggetto di istruttoria:

- estrazione mastrini contabili anno 2023 afferenti alle seguenti voci di Stato Patrimoniale: PBA020– “B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali”, PBA030 – “B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente”, PBA040 – “B.II. 3) Fondo rischi connessi all’acquisto di prestazioni sanitarie da privato”, PBA050– “B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)”, PBA051– “B.II.5) Fondo rischi per franchigia assicurativa”, PBA052 – “B.II.6) Fondo rischi per interessi di mora”, PBA060 – “B.II.7) Altri fondi rischi”, PBA 260 – “B.V.3) Altri fondi per oneri e spese”;
- relazione a firma dell’U.O. Ufficio Legale, necessaria alla ricostruzione del contenzioso; nello specifico, è stato chiesto all’Azienda di indicare il criterio e le procedure utilizzate per la valutazione del rischio di soccombenza per ogni singolo procedimento giudiziario;
- file relativo alla ricognizione del contenzioso, in formato Excel, con evidenza sia dei nuovi procedimenti oggetto di accantonamenti a Conto Economico per l’esercizio 2024 che l’elenco completo dei contenziosi presenti a Stato Patrimoniale con relativi utilizzi ed eventuali revisioni in aumento/diminuzione delle poste di accantonamenti degli anni precedenti ed evidenza della quadratura dei saldi a Conto Economico e Stato Patrimoniale. Detto elenco contiene le seguenti informazioni: esposizione debitoria potenziale da contenzioso, rischio di soccombenza, % soccombenza, anno di insorgenza del contenzioso, stato del giudizio, presumibile data di conclusione, valore iscritto al fondo rischio e oneri al 31/12/2024, esborso come da sentenze definitive, spese legali (comprehensive degli accenti), tipologia di contenzioso, voce di stato patrimoniale correlata alla tipologia di contenzioso.

Il collegio sindacale dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia attesta l’avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all’iscrizione dei fondi rischi ed oneri e al relativo utilizzo.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

DEBITI

Complessivamente ammontano ad euro 116.451.669,60, di cui i “Debiti v/Stato” ammontano ad euro 249,15, i “Debiti v/Regione” ammontano ad euro 24.932.863,68, i “Debiti v/ Comuni” ammontano ad euro 1.055.312,56, i “Debiti v/aziende sanitarie pubbliche” ammontano ad euro 1.913.941,12, i “Debiti v/fornitori” ammontano ad euro 62.381.082,79, i “Debiti tributari” ammontano ad euro 2.580.790,89, i “Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale” ammontano ad euro 2.164.066,06, ed i “Debiti v/altri” ammontano ad euro 21.423.363,35.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio 2024, l’Azienda ha preso atto dei dati di partenza, integrati con le variazioni contabili del periodo.

CONSIDERATO

- che il DCA n. 345 del 07/11/2024 ha assegnato all’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia l’importo di euro 1.083.330,20 per riparto fondi liste d’attesa come da D.L. 34/2023; successivamente con DCA n. 181 del 27/03/2025 avente ad oggetto “Riparto del Fondo Sanitario Regionale a destinazione indistinta e vincolata anno 2024” sono state assegnate ulteriori risorse per il recupero delle liste d’attesa pari ad euro 356.232,18;
- che l’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia ha correttamente contabilizzato le sopra citate risorse assegnate rilevando:
 - risorse di competenza esercizio 2024 pari a euro 793.032,18 nella voce AA0032 “Finanziamento indistinto finalizzato da Regione”
 - risorse di competenza esercizio 2023 pari a euro 646.530,20 nella voce EA0140 “Altre sopravvenienze attive v/terzi”
- che l’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia risulta abbia effettuato un’ulteriore iscrizione rispetto a quanto complessivamente assegnato con i suindicati provvedimenti regionali per un importo pari ad euro 1.083.330,20 riferite al recupero delle liste di attesa, contabilizzate sulla voce di conto economico alla voce AA0070 “Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati”;
- che l’Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia ha effettuato contestualmente l’accantonamento delle somme nella voce BA2790 “Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati” e quale contropartita la movimentazione del corrispondente fondo PBA170 “Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)” e che tale rilevazione ha compensato l’ulteriore iscrizione sopra esposta non determinando alcun impatto sul risultato di esercizio.

DATO ATTO che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Calabria, con nota prot. n. 59 del 13/05/2025, in atti, ribadisce che “qualora dovesse essere rilevato un errore di stima o un cambiamento dei principi contabili applicati, bisognerà rispettare quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 29, ovvero il divieto di

riapertura di un bilancio già approvato e la contabilizzazione delle eventuali variazioni dei conti nell'esercizio in cui l'errore di stima o di applicazione dei principi contabili venga scoperto o il dato contabile venga conosciuto. Qualora, invece, dovessero essere riscontrate, da parte della regione nell'esercizio del suo potere di controllo previsto ex lege, illegittimità o irregolarità nella procedura di adozione del bilancio, la regione potrà compulsare l'Asp all'esercizio del potere di autotutela per la rimozione delle irregolarità o delle illegittimità riscontrate, rispettando, in tal caso, i limiti temporali previsti dalla legge (31 maggio)";

PRESO ATTO della positiva verifica effettuata dai sub commissari sulle risultanze dell'attività istruttoria effettuata dal Dipartimento Salute e Welfare sul presente provvedimento;

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare e del gruppo di lavoro per l'attività istruttoria sui bilanci di esercizio anno 2024 delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, individuato con nota n. 328535 del 13/05/2025, che a seguito dell'intervenuto esame di tutta la richiamata documentazione e di tutti gli atti prodotti, attestano la corretta rappresentazione del presente provvedimento, nonché la sua attinenza alla vigente disciplina della materia;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, di cui al comma 5-bis, art.10 della legge regionale 13 maggio 1996 n.7;

Tutto quanto premesso e considerato, da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad Acta, Dott. Roberto Occhiuto,

DECRETA

DI APPROVARE le risultanze contabili del Bilancio di esercizio 2024, adottato dalla Commissione Straordinaria dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia con deliberazione n.163 del 30 aprile 2025 che presenta la seguente situazione economica:

VALORE DELLA PRODUZIONE	Totale A	euro	335.631.957,31
COSTI DELLA PRODUZIONE	Totale B	euro	342.196.729,97
Differenza tra valore e costi della produzione	Totale A-B	euro	-6.564.772,66
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	Totale C	euro	-1.462.899,32
RETTIFICA VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE	Totale D	euro	-----
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	Totale E	euro	3.795.385,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Totale A -B + C + D + E	euro	-4.232.285,99
IMPOSTE E TASSE	Totale Y	euro	7.219.397,63
RISULTATO D'ESERCIZIO		euro	-11.451.683,62

DI INVITARE l'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia a tenere conto delle osservazioni di seguito riportate:

- monitorare le procedure finalizzate all'aggiornamento del libro cespiti tenuto conto delle consistenze e della gestione del patrimonio immobiliare, con particolare riferimento alla corretta iscrizione delle immobilizzazioni di prima dotazione e della relativa rilevazione contabile dell'ammortamento e della sterilizzazione, in adesione a quanto previsto dalla normativa vigente;
- monitorare costantemente l'evoluzione del fondo rischi anche al fine di considerare l'eventuale ricalcolo del valore di copertura della passività potenziale in base all'andamento dei contenziosi e fornire maggiore dettaglio relativamente alla composizione della singola tipologia dei fondi rischi;
- completare tutte le attività necessarie a riconciliare il debito v/fornitori al 31/12/2020 frutto dell'avvio del processo di circolarizzazione del debito verso i fornitori delle Aziende del SSR ai sensi dell'ex. art. del D.L. n. 146 del 21 ottobre 2021 convertito con Legge n. 215 del 17 dicembre 2021;
- monitorare costantemente la movimentazione dei Fondi per quote inutilizzate dei contributi considerati gli accantonamenti e gli utilizzi operati nell'esercizio di competenza. Si ribadisce la necessità di attenzionare l'iscrizione contabile degli accantonamenti e dei relativi utilizzi coerentemente alla natura dei contributi afferenti ai diversi fondi;
- porre in essere le azioni necessarie a superare le osservazioni formulate dal Collegio Sindacale evidenziate nel verbale n. 5 del 30 aprile 2025;
- procedere alle rettifiche suindicate nel primo bilancio utile e specificatamente nel bilancio di esercizio 2025.

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 6 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE
AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO

Il responsabile del procedimento.)

ALFONSO DARA

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

Il Dirigente Generale

CALABRÒ TOMMASO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)